

QUESTIONARIO N. 4
MATEMATICA E STATISTICA

- 1) **Quale delle seguenti non è una scala di misura delle manifestazioni di un carattere statistico?**
- A) scala nominale
 - B) scala proporzionale
 - C) scala ordinale
 - D) scala semilogaritmica
- 2) **La frequenza assoluta del numero di soggetti, distinti per anno di contagio di una malattia, che hanno contratto la malattia in un dato anno indica:**
- A) il numero di volte in cui si manifesta un'assoluta mancanza della malattia
 - B) il numero di unità statistiche che hanno contratto la malattia in quel dato anno
 - C) un numero che varia necessariamente tra zero e uno
 - D) il numero di soggetti che hanno contratto la malattia in un dato anno e che sono guariti in un altro anno
- 3) **La distribuzione statistica di frequenze è:**
- A) l'insieme delle modalità di uno o più caratteri e delle loro rispettive frequenze
 - B) l'insieme dei dati disponibili prima di effettuare una rilevazione
 - C) la distribuzione delle sole frequenze assolute, relative e cumulate riguardanti un carattere
 - D) una distribuzione di dati ordinati rispetto ad una variabile e alla differenza tra due o più variabili di minore importanza
- 4) **In una distribuzione statistica, la somma delle frequenze relative:**
- A) dipende dal carattere statistico esaminato
 - B) dipende dalle frequenze assolute
 - C) è sempre uguale a 1
 - D) è compreso tra la frequenza massima e quella minima
- 5) **Nella classificazione delle unità osservate secondo i valori di un carattere quantitativo continuo:**
- A) si raggruppano tutte le osservazioni aventi lo stesso valore del carattere, quindi a ciascun valore si fa corrispondere una frequenza
 - B) si considerano solo le unità che presentano valori interi del carattere e si escludono le altre
 - C) si attribuiscono pesi diversi alle singole osservazioni, in modo da escludere dalla rilevazione le unità che presentano pesi bassi
 - D) si divide il campo di variazione in un certo numero di classi, in modo che a ogni classe corrisponda una frequenza
- 6) **In una distribuzione statistica, il modulo della classe è dato:**
- A) dalla frequenza della classe
 - B) dal valore centrale della classe
 - C) dalla differenza tra l'estremo superiore e l'estremo inferiore della classe
 - D) dal valore massimo della classe
- 7) **In una classe aperta a sinistra e chiusa a destra, cosa esprime la frequenza cumulata?**
- A) la somma delle frequenze della classe
 - B) il numero dei casi in cui il valore del carattere è superiore all'estremo superiore della classe
 - C) il numero dei casi in cui il valore del carattere è inferiore all'estremo superiore della classe
 - D) il numero dei casi in cui il valore del carattere è inferiore o uguale all'estremo superiore della classe
- 8) **La rappresentazione grafica più appropriata per illustrare la distribuzione di una data malattia per classi di età della popolazione è:**
- A) il poligono di frequenza
 - B) il cartogramma

- C) l'istogramma
 D) l'ideogramma
- 9) **Le densità di frequenza di un istogramma:**
 A) sono delle frequenze relative
 B) si ottengono dividendo la frequenza (assoluta o relativa) corrispondente a ciascuna classe di modalità per l'ampiezza della medesima classe
 C) esprimono il numero di unità statistiche appartenenti alle relative classi
 D) esprimono l'addensamento delle frequenze intorno al valore più alto della classe
- 10) **Per la rappresentazione grafica di una distribuzione doppia di frequenza è particolarmente adatto:**
 A) un ideogramma
 B) uno stereogramma
 C) un cartogramma
 D) un diagramma in scala logaritmica
- 11) **Il cartogramma:**
 A) raffigura il fenomeno attraverso un solo colore
 B) non può essere utilizzato congiuntamente agli istogrammi o ai settori circolari
 C) non permette di localizzare geograficamente le zone di maggiore o minore intensità di un fenomeno
 D) è utilizzato per rappresentare serie territoriali
- 12) **Il diagramma di Lexis è una rappresentazione grafica:**
 A) di eventi demografici
 B) delle medie aritmetiche di caratteri qualitativi
 C) di una distribuzione doppia di frequenza
 D) di variabili dicotomiche
- 13) **Si dicono medie lasche i valori medi che:**
 A) si basano solo su alcuni valori della distribuzione e prevalentemente sull'ordine di grandezza delle manifestazioni
 B) forniscono solo apparentemente una sintesi della distribuzione
 C) si basano su tutti i valori della distribuzione
 D) hanno determinazione piuttosto semplice
- 14) **Quale tra queste non è una media analitica?**
 A) la media geometrica
 B) la media aritmetica
 C) la mediana
 D) la media armonica
- 15) **In base al calcolo della media aritmetica per dati raggruppati in classi delle quali non si conosce la ripartizione interna dell'ammontare del carattere si suppone che, in ogni classe, le frequenze rilevate siano:**
 A) concentrate nell'estremo superiore
 B) concentrate nel valore centrale
 C) ripartite in uguale misura per tutte le unità, per cui, sulla base di quest'ipotesi, dapprima si effettua la media aritmetica di classe, poi si utilizza questo valore per calcolare la media aritmetica dell'intera distribuzione
 D) concentrate nell'estremo inferiore
- 16) **Due punti A e B distano 80 km, un corpo si muove da A a B alla velocità di 80 km/h e da B ad A alla velocità di 20 km/h. Qual è la velocità media dell'intero tragitto?**
 A) 50 km/h
 B) 80 km/h
 C) 120 km/h
 D) 32 km/h
- 17) **Ponendo le intensità rilevate del carattere in senso crescente (o decrescente), qual è l'indice statistico che bipartisce la distribuzione?**
 A) la media aritmetica
 B) il valore centrale
 C) la mediana
 D) qualsiasi tipo di media
- 18) **Si consideri il seguente insieme di voti conseguiti da sei studenti ad un esame: 18, 19, 22, 25, 26, 28. Come si definisce tale distribuzione?**
 A) bimodale
 B) unimodale

RISPOSTE AL QUESTIONARIO N. 4

1) Risposta esatta: **D**

La rilevazione statistica è l'indicazione, secondo un'opportuna scala di misura, delle manifestazioni di un carattere statistico, osservate in ogni singola unità statistica.

Si distinguono quattro fondamentali **scale di misura**:

- *scala nominale*, utilizzata quando le modalità del carattere sono definite da attributi non ordinabili se non in modo arbitrario;
- *scala ordinale*, utilizzata quando le modalità del carattere sono definite da attributi ordinabili in una sequenza non arbitraria, ma oggettivamente accertabile;
- *scala intervallare*, utilizzata quando ad ogni coppia di elementi adiacenti, disposti in scala ordinale, è possibile assegnare un numero atto a caratterizzare la loro distanza, senza tuttavia poter stabilire un'origine obiettiva per il sistema di misure;
- *scala proporzionale*, la quale, pur avendo le stesse caratteristiche di quella intervallare, può essere utilizzata per stabilire un'origine oggettiva e assoluta.

2) Risposta esatta: **B**

La **frequenza assoluta** indica il numero di volte in cui una data modalità del carattere si presenta nelle unità statistiche rilevate.

La **frequenza relativa**, invece, esprime la frazione dei casi osservati che presentano una data modalità del carattere. Essa è data dal rapporto tra la frequenza assoluta e il numero totale di unità del collettivo.

3) Risposta esatta: **A**

Le **distribuzioni statistiche** si distinguono in *semplici* e *multiple* a seconda che prendano in esame, rispettivamente, un solo carattere o più caratteri.

4) Risposta esatta: **C**

Per ciascuna distribuzione statistica, le **frequenze relative** f_i si ottengono rapportando le frequenze assolute n_i al totale delle frequenze n , ossia:

$$f_i = \frac{n_i}{n}$$

Per cui, per le k modalità di una distribuzione:

$$\sum_{i=1}^k f_i = \frac{\sum_{i=1}^k n_i}{n} = \frac{n}{n} = 1$$

5) Risposta esatta: **D**

Nella classificazione delle unità osservate secondo i valori di un *carattere quantitativo continuo* si divide il campo di variazione (cioè l'intervallo individuato dal più piccolo e dal più grande valore) in un certo numero di classi senza soluzione di continuità (cioè le classi sono successive e non sovrapposte), fra le quali si ripartiscono le unità osservate. A ogni classe corrisponde, pertanto, una frequenza costituita dal numero delle unità che presentano un valore del carattere compreso fra i suoi estremi.

6) Risposta esatta: **C**

Il **modulo** o **ampiezza** per la generica classe i -esima è dato da:

$$\alpha_i = x_{i+1} - x_i$$

dove x_{i+1} e x_i sono, rispettivamente, l'estremo superiore e l'estremo inferiore della classe.

7) Risposta esatta: **D**

Le *frequenze cumulate* esprimono il numero dei casi che presentano un valore del carattere minore o uguale a una sua prestabilita modalità.

8) Risposta esatta: **C**

Gli *istogrammi* sono rappresentazioni grafiche di distribuzioni di frequenza per classi di valori di un carattere continuo. Sono costituiti da una serie di rettangoli contigui che si sviluppano lungo l'asse delle ascisse con basi uguali alle ampiezze delle classi e aree uguali o proporzionali alle frequenze di queste ultime.

9) Risposta esatta: **B**

La risposta A) è falsa in quanto le *densità di frequenza* rappresentano la frequenza corrispondente ad ogni unità di base mentre le frequenze relative rappresentano, in percentuale, quanta parte della popolazione totale presenta una certa modalità.

La C) è falsa in quanto sono le frequenze assolute che esprimono il numero di unità statistiche corrispondenti ad una modalità (o classe di modalità).

10) Risposta esatta: **B**

Uno *stereogramma* è rappresentato in un sistema di assi cartesiani ortogonali nello spazio a tre dimensioni. Per tale ragione esso è particolarmente adatto per la rappresentazione grafica di una distribuzione doppia di frequenza: infatti, su un asse si riportano le modalità del carattere X, su un secondo asse le modalità del carattere Y e sul terzo asse i valori delle frequenze.

La risposta A) è falsa poiché il vantaggio degli ideogrammi consiste nella loro immediatezza e comprensibilità per tutti, ma essi si adattano solo a fenomeni compatibili con rappresentazioni ideografiche.

Un cartogramma è particolarmente adatto per rappresentare serie territoriali (dunque la risposta C) è sbagliata).

Un diagramma in scala logaritmica, di cui alla risposta D), evidenziando le variazioni relative fra coppie di valori, è particolarmente adatto per rappresentare serie storiche.

11) Risposta esatta: **D**

La risposta A) è falsa in quanto la caratteristica di un *cartogramma* è proprio quella di rappresentare tramite una carta geografica una serie territoriale attraverso la gradazione di tinte.

La risposta B) è falsa in quanto alle diverse regioni di un cartogramma possono essere sovrapposti dei grafici, per esempio istogrammi o settori circolari, per meglio evidenziare le differenze tra le diverse regioni.

La risposta C) è falsa in quanto una caratteristica del cartogramma è proprio quella di mettere in evidenza le relazioni esistenti tra le zone geografiche a minore e maggiore intensità del fenomeno e le condizioni orografiche, idrografiche, climatiche etc. del territorio.

12) Risposta esatta: **A**

Il *diagramma di Lexis* è una rappresentazione grafica di eventi demografici (nascita, matrimonio, divorzio, morte, etc.) di un individuo, dovuta allo statistico tedesco Lexis (1837 – 1914). Il diagramma, ideato nel 1875, pone in corrispondenza le date di osservazione di questi eventi e le età (o le durate) a queste date; consente, dunque, di classificare le informazioni riguardanti tali eventi in funzione del flusso del tempo indicato secondo due modalità contemporanee: la data e l'età.

Il diagramma di Lexis si rappresenta nel piano attraverso un sistema di assi cartesiani ortogonali in cui in ascissa si riportano i tempi (teoricamente milioni di anni, dall'origine dell'uomo) e in ordinata le età (fino al massimo che, convenzionalmente, è pari a 100 anni). Per rappresentare l'insieme degli eventi concernenti la vita di un individuo, il diagramma si serve della linea di vita, ossia di un segmento parallelo alla bisettrice del quadrante formato dal verso positivo degli assi. Essa può essere definita, quindi, come il *luogo geometrico di tutti gli eventi sopravvenuti nella vita di un individuo*; consente, conoscendo l'una delle coordinate temporali di un punto – evento (data o età) – di determinare l'altra.

13) Risposta esatta: **A**

Tra le **medie lasche** o posizionali si annoverano la moda, la mediana e i quartili.

14) Risposta esatta: **C**

Le **medie analitiche** si ottengono coinvolgendo tutti i valori del carattere, tra queste si annoverano la media aritmetica, la media geometrica, la media armonica e la media quadratica. La **mediana**, invece, è una media posizionale la cui determinazione coinvolge solo alcuni valori del carattere.

15) Risposta esatta: **B**

Se la variabile statistica è rappresentata mediante raggruppamento in classi, e se per ciascuna classe non si conosce la ripartizione interna dell'ammontare del carattere, per il calcolo della **media aritmetica** si suppone che in ogni classe le frequenze rilevate siano concentrate nel valore centrale.

Siano k le classi, indicando con n_i la frequenza della classe i -esima e con \bar{x}_i il valore centrale della classe i -esima, la media aritmetica è:

$$\mu = \frac{\sum_{i=1}^k \bar{x}_i n_i}{\sum_{i=1}^k n_i}$$

16) Risposta esatta: **D**

Un esempio di applicazione della **media armonica** è quello della **velocità media**.

L'intero tratto è di 160 km ed è percorso in 5 ore, di cui 1 all'andata e 4 al ritorno. Pertanto, la velocità media è pari a $160/5 = 32 \text{ km/h}$.

Applicando la formula della media armonica si ottiene il risultato:

$$H = \frac{2}{\frac{1}{80} + \frac{1}{20}} = 32 \text{ km/h}$$

17) Risposta esatta: **C**

La **mediana** è un indice statistico di posizione che divide la distribuzione in due parti di uguale ampiezza. Al primo gruppo apparterranno le osservazioni inferiori o uguali alla mediana, al secondo gruppo le osservazioni superiori o uguali alla stessa. Quando il numero delle osservazioni è dispari, la mediana sarà il valore che occupa la posizione centrale nella distribuzione; quando è pari, si calcola la semisomma dei due valori centrali.

Rispetto alla media aritmetica, la mediana è un indice più resistente perché non cambia se un valore eccezionale è presente nella distribuzione.

18) Risposta esatta: **D**

La **moda** o **valore modale** è quel valore della variabile statistica che si presenta con la massima frequenza. Se le intensità della variabile statistica si presentano tutte con la stessa frequenza (nel caso in esame con frequenza pari ad uno), allora la distribuzione si dice **zeromodale**.

19) Risposta esatta: **C**

Poiché il numero delle unità osservate è $n = 8$, numero pari, i due posti centrali sono $C_1 = 8/2 = 4$ (quarto posto) e $C_2 = 8/2 + 1 = 4 + 1 = 5$ (quinto posto), mentre le intensità ad essi corrispondenti sono, rispettivamente, 22 e 23.

Può quindi assumersi come **mediana** un qualsiasi valore dell'intervallo 22-23, e in particolare il suo valore centrale:

$$Me = \frac{22+23}{2} = 22,5$$

QUESTIONARIO N. 5
PSICOLOGIA MEDICA

- 1) **La pseudoinsufficienza mentale può essere determinata da:**
- A) disturbi neuropsicologici
 - B) disturbi emotivi
 - C) deficit sensoriali
 - D) tutte le precedenti
- 2) **Dov'è situato il centro del linguaggio di Wernicke?**
- A) I e II circonvoluzione temporale destra
 - B) II e III circonvoluzione frontale destra
 - C) area calcarina
 - D) lobulo parietale inferiore dell'emisfero sinistro
- 3) **La sindrome di Down può essere legata a:**
- A) trisomia 21 in mosaico
 - B) trisomia 21 da traslocazione G/G
 - C) trisomia 21 libera
 - D) tutte le precedenti
- 4) **I disturbi somatoformi comprendono tutti i seguenti, tranne:**
- A) ipocondria
 - B) disturbo da dolore somatoforme
 - C) disturbo da conversione
 - D) disturbo di derealizzazione
- 5) **La claustrofobia è:**
- A) la paura degli animali
 - B) la paura degli estranei
 - C) la paura del contagio
 - D) la paura dei luoghi chiusi
- 6) **La dismorfofobia è:**
- A) la paura dei fantasmi
 - B) la paura della deformazione corporea
 - C) la paura di cadere
 - D) la paura della solitudine
- 7) **L'acrofobia è:**
- A) la paura dei temporali
 - B) la paura dei terremoti
 - C) la paura delle dita
 - D) la paura delle altezze
- 8) **In quale condizione si può verificare mutismo elettivo?**
- A) paralisi
 - B) sordità
 - C) deficit intellettivo
 - D) nevrosi
- 9) **La formazione reattiva è:**
- A) un tipo di nevrosi
 - B) un tipo di psicosi
 - C) un sintomo depressivo
 - D) un meccanismo di difesa
- 10) **La desensibilizzazione sistematica è una terapia:**
- A) farmacologica
 - B) disintossicante
 - C) comportamentale
 - D) di riabilitazione neuromotoria
- 11) **Le convulsioni febbrili si differenziano da quelle epilettiche per:**
- A) esame obiettivo negativo
 - B) anamnesi negativa
 - C) durata
 - D) tutte le precedenti
- 12) **A quale età tende a strutturarsi la nevrosi ossessiva?**
- A) 2-4 anni
 - B) 5-7 anni
 - C) 6-8 anni
 - D) oltre i 10 anni
- 13) **Quando si manifesta l'angoscia per l'estraneo?**
- A) 7-8 mesi
 - B) 2-3 anni
 - C) 5-6 anni
 - D) 10-11 anni
- 14) **L'agorafobia è:**
- A) la paura della morte
 - B) la paura delle armi
 - C) la paura degli spazi aperti
 - D) la paura degli aerei

- 15) **L'ereutofobia è la paura:**
- A) degli animali
 - B) del colore rosso
 - C) delle malattie infettive
 - D) di arrossire
- 16) **In quale delle seguenti patologie endocrinologiche infantili è presente insufficienza mentale?**
- A) ipotiroidismo
 - B) ipertiroidismo
 - C) diabete mellito
 - D) ipersurrenalismo
- 17) **Da chi fu ideata la prima scala di sviluppo intellettuale?**
- A) Duss
 - B) Freud
 - C) Jung
 - D) Binet-Simon
- 18) **La balbuzie può essere:**
- A) tonica
 - B) clonica
 - C) tutte le precedenti
 - D) reattiva
- 19) **Il testo di Goodenough prevede il disegno di:**
- A) una famiglia
 - B) un albero
 - C) un omino
 - D) una casa
- 20) **Il concetto di *holding* (accudimento) è stato introdotto da:**
- A) Klain
 - B) Freud
 - C) Jung
 - D) Winnicott
- 21) **La sublimazione consiste nel:**
- A) rimuovere gli impulsi libidici
 - B) trasformare gli impulsi non accettabili nel loro opposto
 - C) trovare giustificazioni per il proprio comportamento
 - D) trasformare gli impulsi in attività socialmente approvate
- 22) **L'angoscia di castrazione si verifica nella fase di sviluppo:**
- A) puberale
 - B) edipica
 - C) di latenza
 - D) orale
- 23) **La depressione in età evolutiva è prevalentemente:**
- A) endogena
 - B) strutturata
 - C) primaria
 - D) reattiva
- 24) **La sindrome di Gilles de la Tourette è caratterizzata da:**
- A) autismo e stereotipie
 - B) epilessia e manie
 - C) riduzione del Q.I.
 - D) tic e coprolalia
- 25) **Il pavor nocturnus è:**
- A) la paura dei volatili
 - B) una manifestazione d'ansia
 - C) una malattia metabolica
 - D) una manifestazione allucinatoria
- 26) **L'insorgenza del piccolo male si verifica più frequentemente:**
- A) nel I anno di vita
 - B) nella II e III infanzia
 - C) nell'età puberale
 - D) nell'adolescenza
- 27) **Il piccolo male è caratterizzato da:**
- A) crisi motorie parziali
 - B) assenze
 - C) spasmi
 - D) crisi toniche generalizzate
- 28) **L'ipsaritmia è:**
- A) un'alterazione del sonno
 - B) un'alterazione del controllo sfinterico
 - C) un'alterazione ormonale
 - D) un'alterazione dell'attività elettrica cerebrale
- 29) **In quale delle seguenti malattie può verificarsi il fenomeno *astasia abasia*?**
- A) nevrosi isterica
 - B) nevrosi ossessiva
 - C) schizofrenia
 - D) insufficienza mentale
- 30) **La blesità può essere:**
- A) sintomo di immaturità nell'articolazione fonetica
 - B) sintomo di deficit di sviluppo cognitivo
 - C) sintomo di paralisi cerebrale
 - D) tutte le precedenti

RISPOSTE AL QUESTIONARIO N. 5

1) Risposta esatta: **D**

Il quadro clinico della *pseudoinsufficienza mentale* è simile a quello dell'insufficienza mentale; non è, tuttavia, dovuta a disfunzioni o malattie organiche, ma deriva da una **sottoutilizzazione del cervello** nei soggetti deprivati con scarsità di stimolazione soprattutto nell'infanzia, dove si assiste ad una più rapida capacità d'acquisizione e nei soggetti sociologicamente svantaggiati o per isolamento affettivo o per grave carenza di mezzi economici e culturali.

2) Risposta esatta: **D**

Il *linguaggio* è localizzabile in due aree principali:

- l'**area di Broca**, localizzata nella circonvoluzione frontale inferiore dell'emisfero sinistro;
- l'**area di Wernicke**, localizzata nel lobulo parietale inferiore sempre nell'emisfero sinistro.

3) Risposta esatta: **D**

La *sindrome di Down*, comunemente conosciuta come **mongolismo** per la caratteristica *facies* dei soggetti che ne sono affetti, è una delle **sindromi cromosomiche** meglio studiate. Da un punto di vista genetico, una patologia è tanto più grave quanto maggiore è il difetto o l'eccesso in senso quantitativo di materiale genico. Detto ciò, come per altre sindromi cromosomiche, anche per il mongolismo è importante che chi ne è affetto abbia una **quantità di materiale genico maggiore**; ricordiamo pertanto:

- una **trisomia 21 libera**;
- una **trisomia da traslocazione**, che può essere G/G oppure D/G;
- una **trisomia a mosaico**, dove nel medesimo individuo coesistono due popolazioni cellulari, una normale e una patologica.

4) Risposta esatta: **D**

I *disturbi somatoformi* sono caratterizzati dalla presenza di **sintomi fisici** riconducibili a malattie di natura somatica. Il termine stesso *somatoforme* deriva, infatti, dal greco *soma* (corpo) e dal latino *forma* (aspetto) e si riferisce a quei disturbi che presentano manifestazioni fisiche affini ai disturbi organici, pur in assenza di base anatomica o fisiologica. Si tratta di disturbi riferibili a qualsiasi organo o apparato, specifici o vaghi, oltre che di **difficile inquadramento diagnostico**, in quanto compromettono il funzionamento di un organo senza che possa essere accertata alcuna patologia con le metodiche di indagine strumentale. La **derealizzazione** non può essere considerato un disturbo somatoforme, in quanto si tratta piuttosto di un **sintomo dissociativo** (sensazione di percepire in maniera distorta il mondo esterno al soggetto e/o gli individui conosciuti come estranei).

5) Risposta esatta: **D**

La *claustrofobia* è la **paura dei luoghi chiusi o troppo affollati**, come ascensori, gallerie, scompartimenti dei treni e simili, dove in alcuni casi prevale la sensazione di soffocamento e oppressione, in altri quella di essere rinchiusi e imprigionati. La claustrofobia e le reazioni ad essa associate rimandano, filogeneticamente, alle risposte di terrore tipiche degli animali posti in una situazione in cui non hanno alcuna possibilità di scampo.

6) Risposta esatta: **B**

La *dismorfofobia* è la **sensazione di essere particolarmente brutti, impresentabili, deformi**. È in genere presente in un quadro di **nevrosi ossessiva** o di **schizofrenia**, dove il rifiuto del proprio aspetto assume caratteri fobici che disturbano profondamente l'espressione della personalità. Ha tratti più irriducibili rispetto alla dismorfofobia adolescenziale, che è invece una sensazione transitoria.

- 7) Risposta esatta: **D**
Lacrofobia è la **paura delle altezze**. La sua intensità può essere influenzata da **fattori visivi e percettivi**.
- 8) Risposta esatta: **D**
Si tratta del **rifiuto persistente di parlare**, nonostante la capacità di comprendere linguaggio parlato e di parlare. Si riscontra in **bambini taciturni** nei loro rapporti interpersonali, fatta eccezione per un ristretto gruppo di persone. Può dipendere da **situazioni traumatiche**, come una improvvisa separazione dalla madre; dal **rifiuto di nuove situazioni**, come l'esperienza scolastica.
- 9) Risposta esatta: **D**
Si tratta di un **processo difensivo** che consente di **dominare un impulso inaccettabile** con l'esagerazione della tendenza opposta. Sigmund Freud è giunto al concetto di *formazione reattiva* fin dai primi studi sulle **nevrosi ossessive** dove ha evidenziato quel particolare meccanismo psichico che consiste nell'opporci a una rappresentazione penosa con un «**sintomo primario di difesa**» o «**controsintomo**», come la scrupolosità o il pudore che diventano tratti caratteriali per reagire all'impulso sessuale a cui il soggetto si era abbandonato nel periodo della «amoralità infantile».
- 10) Risposta esatta: **C**
È una **terapia comportamentale** in cui il paziente, posto in condizioni di rilassamento muscolare, viene invitato a **immaginare** ripetutamente e in grado sempre crescente **la situazione che gli provoca l'ansia**. Così facendo, associa l'evento temuto allo **stato di rilassamento** e impara ad affrontare progressivamente le situazioni ansiogene senza rispondere con reazioni di evitamento. Questa tecnica, messa a punto da Wolfe nel 1958, prevede che l'ansia, una volta sostituita da un comportamento ad essa inconciliabile come il rilassamento, possa venir estinta.
- 11) Risposta esatta: **D**
Il termine *convulsione* deriva dal latino *convellere*, cioè strappare, agitare. Si intende per convulsione la **contrazione involontaria di un muscolo scheletrico**. Le convulsioni febbrili dei bambini si differenziano dalle crisi convulsive vere e proprie innanzitutto per il dato anamnestico, che è sempre negativo. Anche l'esame obiettivo risulta negativo. Durano inoltre per il tempo dell'accesso febbrile, e non lasciano segni all'esame elettroencefalografico.
- 12) Risposta esatta: **D**
Sebbene la *nevrosi ossessiva* di solito cominci nell'adolescenza o nella prima età adulta, può iniziare anche nell'infanzia. Le manifestazioni essenziali di questo disturbo sono le ossessioni quali idee, pensieri, impulsi ricorrenti, abbastanza gravi da causare una marcata preoccupazione nel soggetto che, inizialmente, li vive come intrusivi e senza senso. Il soggetto tenta di ignorare o di sopprimere tali impulsi o di neutralizzarli con qualche altro pensiero o azione. Per Sigmund Freud, la nevrosi ossessiva indica una **fissazione** o una **regressione alla fase anale**.
- 13) Risposta esatta: **A**
La cosiddetta **angoscia primaria** è quella che il bambino prova intorno ai **7-8 mesi**, quando è in presenza di volti sconosciuti invece di quello noto e desiderato della madre.
- 14) Risposta esatta: **C**
Lagorafobia è la **fobia per gli spazi aperti**. L'ansia che insorge quando si tratta di uscire di casa da soli può essere lieve o condurre a vere e proprie crisi di panico che possono causare **svenimenti, sensazioni di vertigine** e talvolta anche una **perdita del controllo sfinterico**. Insorge tra i 15 e i 35 anni, è più frequente nelle donne e tende a peggiorare durante i periodi di depressione e ad attenuarsi in età avanzata, anche se la tendenza alla cronicizzazione è frequente.

15) Risposta esatta: **D**

L'*ereutofobia*, detta anche *eritrofobia*, è un tratto fobico caratterizzato dal **timore di arrossire**. L'interpretazione psicoanalitica la riconduce a un **meccanismo di difesa** che rimuove una forte tendenza all'esibizionismo o a pratiche sessuali censurate perché ritenute riprovevoli.

16) Risposta esatta: **A**

Gli *ipotiroidismi* sono **sindromi da ridotta attività ormonale tiroidea** corrispondenti a stati di insufficienza primitiva o secondaria, assoluta o relativa, della tiroide. Il fattore più importante nel condizionare la gravità dei quadri clinici è senza dubbio l'epoca di insorgenza dell'ipotiroidismo. Gli ormoni tiroidei sono, infatti, indispensabili per lo sviluppo cerebrale e scheletrico. Pertanto, i quadri più gravi si osservano quando il deficit colpisce l'organismo nella vita intrauterina; in tal caso si avrà il caratteristico **cretinismo mixedematoso**.

17) Risposta esatta: **D**

Quella di **Binet-Simon** è una **scala di misurazione dell'intelligenza** messa a punto nel 1905 dallo psicologo francese A. Binet, in collaborazione con J. Simon. Tale strumento, storicamente assai importante, nasce da una ricerca commissionata dal Ministero di Pubblica Istruzione per lo studio dei metodi educativi dei bambini subnormali delle scuole di Parigi. Si inquadra, perciò, nella tendenza generale della **psicologia sperimentale degli inizi del Novecento**.

18) Risposta esatta: **C**

La *balbuzie* è un **disturbo del linguaggio** che si manifesta con involontari esitazioni, rotture, blocchi e ripetizioni. La normale fluidità della comunicazione è compromessa e, nei casi più gravi, il disturbo assume carattere spasmodico; si distingue tra:

- **balbuzie tonica**, in cui si crea uno stato tensivo che interessa sia la vocalizzazione sia la gestualità;
- **balbuzie clonica**, in cui si ha ripetizione spastica delle sillabe.

Compare nell'età compresa fra i 2 e i 6 anni, ma può anche modificarsi più tardi nei soggetti che prima comunicavano in modo fluido, come conseguenza di paure e forti emozioni.

19) Risposta esatta: **C**

Il *test di Goodenough*, detto anche *draw a man-test* (o **test dell'omino**), fu proposto nel 1926 e consiste nell'esecuzione individuale e collettiva, da parte di bambini dai 4 ai 10-12 anni, del disegno di un uomo. La valutazione non si basa su criteri estetici, ma sul numero di dettagli espressi, sulla loro coerenza e organizzazione spaziale. Il test dell'omino può essere utilizzato come **test proiettivo**.

20) Risposta esatta: **C**

Il concetto di *holding* è stato introdotto da **Carl Gustav Jung**.

21) Risposta esatta: **D**

Sublimazione è il termine psicoanalitico utilizzato per indicare il meccanismo responsabile dello **spostamento di una pulsione sessuale o aggressiva verso una meta non sessuale e non aggressiva** che trova una valorizzazione a livello sociale, come l'attività artistica o la ricerca intellettuale. È la proprietà di scambiare la meta originaria sessuale con un'altra, non più sessuale ma psichicamente affine alla prima.

22) Risposta esatta: **B**

L'*angoscia di castrazione* è centrata sul **fantasma della castrazione**, nel maschio avvertita come una minaccia per il suo desiderio di possedere la madre; nella bambina come una menomazione che lei cerca di negare, compensare o riparare. Tale angoscia, nella teoria freudiana, **segna la fine del complesso edipico**.

23) Risposta esatta: **D**

Quella *reattiva* è una forma di depressione caratterizzata da una **reazione successiva a eventi tristi o luttuosi**; si configura come patologica solo quando la reazione a tali avvenimenti appare eccessiva.

24) Risposta esatta: **D**

La *sindrome di Gilles de la Tourette* è caratterizzata dalla comparsa, prima dei 10 anni, di **tic** che interessano inizialmente la faccia, poi la parte superiore del corpo, e infine tutto il corpo con intervalli sempre più brevi e ravvicinati. In alcuni casi i movimenti convulsivi possono essere accompagnati da **frasi ecolaliche**, interpretate come tentativo di controllo della fase convulsiva.

25) Risposta esatta: **B**

Il *pavor nocturnus* è una **manifestazione di angoscia che insorge durante la notte**. Frequente nei bambini che si risvegliano a occhi spalancati e in preda al panico. Di solito, dopo una breve rassicurazione, c'è una ripresa del sonno tranquillo e al risveglio una totale amnesia dell'accaduto. Di solito si accompagna ad altri disturbi quali amnesie, irrequietezza motoria, reazioni ansiose dovute solitamente a conflitti con l'ambiente familiare e a incapacità a fronteggiare le situazioni.

26) Risposta esatta: **B**

Con l'espressione *piccolo male* ci si riferisce alle **interruzioni di coscienza o assenze accompagnate da piccole scosse muscolari**. Insorge, prevalentemente, nella **II e III infanzia**.

27) Risposta esatta: **B**

Il *piccolo male* è caratterizzato da **interruzioni di coscienza o assenze**.

28) Risposta esatta: **D**

È un caratteristico tipo di **onda elettroencefalografica** a punta, irregolare, generalizzata e continua che si rileva tipicamente nei bambini. È riscontrabile nelle forme di **lipidosi cerebrale, nelle tesaurismosi neuronali, nello spasmo infantile generalizzato**. La maggior parte dei bambini colpiti sviluppa un **ritardo mentale grave**. Un rilievo elettroencefalografico sovrapponibile si riscontra negli adulti affetti da malattia di Jakob-Creutzfeldt.

29) Risposta esatta: **A**

L'*astasia* è la **perdita più o meno completa delle facoltà di conservare la stazione eretta** pur in assenza di compromissione del sistema nervoso o dell'apparato muscolare. Insieme all'*abasia* (**incapacità di camminare**) rappresenta un sintomo tipico nel quadro delle **manifestazioni isteriche**.

30) Risposta esatta: **D**

La *blesità* è la forma più frequente di **dislalia** (disturbo dell'articolazione del linguaggio da imputare agli organi periferici: laringe, denti, labbra, lingua). Consiste in un difetto nella pronuncia delle sibilanti (*s, z*) ricorrente nei bambini anche in assenza di particolari anomalie agli organi della fonazione, essendo le sibilanti le consonanti più difficili da pronunciare. Quando non è frutto di anomalie congenite o acquisite della disposizione dentaria, la blesità viene letta come **frutto di imitazione, di abitudine** o come **espressione di immaturità** relativa all'**articolazione faucica** di uno o di alcuni suoni.

31) Risposta esatta: **D**

L'*anoressia mentale* è uno stato patologico che insorge in **giovani donne** per:

- **conflitti di tipo emotivo**, i più comuni dei quali riguardano l'**accettazione del proprio ruolo femminile**;
- **conflitti psicologici** maturati all'interno del nucleo familiare e in particolare con la **figura materna**.

A parte il rifiuto ad alimentarsi e l'apparente totale mancanza di preoccupazione per il vistoso dimagrimento, il comportamento appare (in alcuni casi) vivace e normale nonostante l'estrema debolezza possa condurre a esiti anche mortali. Può essere associata ad **amenorrea**.

32) Risposta esatta: **D**

L'*autismo* presenta i caratteri di una **chiusura dei rapporti comunicativi col mondo esterno** con conseguente ritiro in se stessi, nella propria vita interiore. Il pensiero autistico si ali-